

Disastro Orto Verde Capannone sequestrato e futuro ora in bilico

Dopo l'incendio a rischio diversi posti di lavoro

di CARLO D'ELIA

- TERRANOVA DEI PASSERINI (Lodi) -

SOTTO SEQUESTRO il capannone dell'azienda OrtoVerde di Terranova dei Passerini distrutto venerdì sera da un violentissimo rogo. I carabinieri di Castiglione d'Adda ieri mattina hanno posto i sigilli al prefabbricato devastato dall'incendio. Gli atti passeranno al sostituto procuratore di Lodi Laura Siani, che dovrà effettuare le indagini per accertare le cause del disastro. Il lavoro dei vigili del fuoco, giunti sul posto con dieci squadre da Milano, Lodi, Piacenza e Codogno, si è concluso solo ieri, attorno alle 20, con lo sversamento di un liquido schiumogeno per spegnere definitivamente le fiamme. Dalle prime ricostruzioni, un corto circuito ad un impianto frigorifero avrebbe generato la combustione all'interno del deposito, ma è ancora presto per escludere qualsiasi pista.

L'incendio è scaturito dalla parte retrostante, dove si trova il reparto di confezionamento e il deposito, e ha cominciato paurosamente ad avanzare fino alla zona dove si trovano gli uffici. Le fiamme hanno distrutto il 90 per cento del capannone di via Rovedara, divorando parte del tetto, alcuni macchinari e l'impianto fotovoltaico, per danni da centinaia di migliaia di euro.

L'AZIENDA che produce, imbuista e spedisce insalata ed ortaggi con serre annesse, rischia di chiudere per almeno un paio di mesi.



I DANNI
Il conto ammonta a centinaia di migliaia di euro

«La struttura è stata quasi del tutto distrutta dalle fiamme - spiega Arnaldo Amati, presidente dell'azienda OrtoVerde - Il soffitto è crollato e l'impianto fotovoltaico è stato distrutto dal fuoco. Servirà un intervento di recupero totale del prefabbricato. Nei prossimi giorni incontrerò gli altri so-

IL ROGO

**Spento con liquido schiumogeno solo ieri
Danni da quantificare**

ci dell'azienda agricola. Dobbiamo fare delle valutazioni per decidere se ricostruire oppure ristrutturare l'area colpita dal disastro».

CONTINUA intanto il lavoro nelle serre. Ieri mattina, gli addetti alla raccolta delle verdure si sono presentati in azienda per il tur-

no di lavoro. «Per qualche settimana continueremo a lavorare come fornitori - dice Amati - Il reparto agricolo è l'unico che rischia di restare a casa. Dobbiamo fare delle valutazioni di carattere commerciale. La grande distribuzione non potrà essere ripresa prima di qualche mese. Abbiamo una cinquantina di dipendenti, di cui una ventina assunti direttamente dall'azienda. Sicuramente non potranno continuare a lavorare i 32 dipendenti della cooperativa che lavoravano proprio nel capannone divorato dalle fiamme».

Ora, l'incendio rischia di bloccare i lavori di ampliamento che l'azienda agricola avrebbe voluto far partire prima di settembre. La società OrtoVerde, nata nel 2001, era pronta a triplicare i propri spazi allargandosi per circa 4 mila metri quadrati in vista di una crescita del volume di affari del 30 per cento.



LE FIAMME
L'incendio sarebbe
stato causato
da un corto circuito

